



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 69 del 25/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PPIP PER IL RISANAMENTO E LA CONSERVAZIONE DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO (EX COMPARTO B3) COSTITUENTE VARIANTE AL POC 2017-2022 AVENTE EFFETTI DI PUA PER UNA PORZIONE DELL'AMBITO ANS 4

L'anno 2023 addì venticinque del mese di ottobre alle ore 21:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta ORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 11 Consiglieri:

RICCI ALESSANDRO	Presente	BETTI CARLOTTA	Presente
MORETTI MARCO	Assente	DI VINCENZO MATTEO	Presente
LANDI STEFANO	Presente	FALCO FORTUNATO	Presente
DAVOLI CECILIA	Assente	MINISSALE GIUSEPPE	Presente
ALDROVANDI SILVIA	Presente	SPARACINO	Assente
SARTI BEATRICE	Presente	FRANCESCA	
GOTTI JACOPO	Assente	LANZI CHRISTIAN	Assente
BAROZZI ANDREA	Assente	MASI PAOLA	Presente
BIONDI ANGELO	Presente	GIUFFREDI DAVIDE	Presente

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 6

Risultano presenti gli Assessori: Landi Cesare, Bianconcini Sarah, Morini Giorgia, Pasquali Angelo.

Presiede LANDI STEFANO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE CICCIA ANNA ROSA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

Sarti Beatrice, Falco Fortunato, Giuffredi Davide.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 69 del 25/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DI VARIANTE AL PPIP PER IL RISANAMENTO E LA CONSERVAZIONE DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO (EX COMPARTO B3) COSTITUENTE VARIANTE AL POC 2017-2022 AVENTE EFFETTI DI PUA PER UNA PORZIONE DELL'AMBITO ANS 4

Il **Sindaco** espone l'oggetto.

Il **Consigliere Matteo di Vincenzo** prende parola per dichiarare l'astensione al voto.

Il **Consigliere Angelo Biondi** interviene per anticipare voto favorevole del Gruppo di appartenenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 65 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13/2021 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi supporti informatici, conservati a cura del Segretario Comunale.

PREMESSO CHE:

- la L.R. n° 24 marzo 2000 n° 20 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha determinato un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- il Capo III del Titolo II della medesima legge regionale (artt. 28 e seg.) identifica gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), nel Piano Operativo Comunale (POC) e nei Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- in particolare l'art. 31 della L.R. n°20/2000 assegna al PUA l'attuazione degli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione disposti dal POC qualora esso stesso non ne assuma i contenuti;
- il Comune di Granarolo dell'Emilia, in adempimento ai disposti di cui alla L.R. n°20/2000 e a decorrere dalla sua entrata in vigore, ha approvato la seguente strumentazione urbanistica richiamata in ordine cronologico, sintetizzata per l'ambito oggetto della presente deliberazione:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 15.04.2009;
 - Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 15.04.2009;
 - Piano Operativo Comunale (POC) 2009-2014 approvato con Delibera di

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

STEFANO LANDI il 26/10/2023 13:22:44

ANNA ROSA CICCIA il 26/10/2023 13:07:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 69 del 25/10/2023



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Consiglio Comunale n°91 del 23.12.2009;

- Ricognizione stato di attuazione POC e verifica accordi e impegni assunti dall'Amministrazione approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°29 del 14.05.2012;
- Piano Operativo Comunale 2014-2019 (variante al POC 2009-2014) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.07.2015;
- Linee strategiche e indirizzi per la predisposizione delle varianti agli strumenti urbanistici vigenti (PSC e RUE) finalizzati al contenimento del consumo di suolo e dello sviluppo degli insediamenti in territorio extraurbano e alla riqualificazione degli ambiti insediativi esistenti, approvate con Delibera di Consiglio Comunale n°69 del 11/10/2016 con particolare riferimento al punto 3 di approvazione dello schema di "Atto unilaterale necessario per dare corso agli interventi edilizi di dimensioni più consistenti e/o che necessitino di opere di urbanizzazione, che potranno essere realizzati con intervento diretto nelle more di validità dell'art. 32.2 del RUE";
- Variante 2017 al PSC approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 17/03/2021;
- Variante 2017 al RUE approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°19 del 17/03/2021;
- Piano Operativo Comunale (POC) 2017-2022 (variante integrativa al POC 2014-2019) approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°87 del 24/11/2021;

PREMESSO inoltre che:

- con atto n.314 del 03.08.2005 della Giunta Provinciale è stata approvata la variante specifica al Piano Regolatore Generale relativa alla modifica del Piano Particolareggiato del Centro del Capoluogo (ambito AUC-B1, ex comparto B3);
- con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 15.04.2009 è stato approvato il Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica per il risanamento e la conservazione del centro del Capoluogo a Granarolo dell'Emilia;
- in data 20.07.2010 Rep. 20660/12940 con atto Notaio Ferrari Trecate in Bologna ai sensi della L.R. n°47/78 è stata sottoscritta, tra il Comune di Granarolo dell'Emilia, la Cooperativa Edificatrice Ansaloni e Cooperativa dello Spettacolo la convenzione urbanistica relativa al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per il risanamento e la conservazione del centro Capoluogo a Granarolo dell'Emilia;
- con Delibera di Consiglio Comunale n°59 del 29/07/2010 sono state approvate le precisazioni/rettifiche parziali degli impegni assunti dai Soggetti Attuatori del Comparto C2.4 Via Roma-Via San Donato la cui convenzione è stata sottoscritta in data 28/11/2006 a firma Notaio Ferrari Trecate Rep. 18311/11080, cui rinvia anche la suddetta convenzione del 20/07/2010;
- i soggetti attuatori del piano sono: Cooperativa Edificatrice Ansaloni, Cooperativa dello Spettacolo e Comune di Granarolo dell'Emilia;

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

STEFANO LANDI il 26/10/2023 13:22:44

ANNA ROSA CICCIA il 26/10/2023 13:07:43 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DELIBERA DI CONSIGLIO: 2023 / 69 del 25/10/2023



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- il Piano Particolareggiato assegna le seguenti capacità edificatorie:
 - Lotto n.1: edificio comunale SU netta mq.700;
 - Lotto n.2: edificio residenziale SU netta mq 2.385;
 - Lotto n.3: teatro e bar SU netta mq.600;
 - Lotto n.4: edificio esistente della Cooperativa dello Spettacolo;
 - Lotto n. 5: aree interessate alle opere di urbanizzazione.
- per l'attuazione del piano, al fine di acquisire una corrispondenza tra i lotti di intervento e le proprietà fondiarie, come disposto dalla citata convenzione del 20/07/2010 si è provveduto alla ripartizione delle stesse con atto a rogito Notaio Ferrari Trecate Rep. n. 21019/13215, in data 10.3.2011;
- la legge n°120/20 al c. 4-bis art. 10 "Misure di semplificazione in materia edilizia" del D.L. Semplificazioni n. 76/2020, che dispone una proroga triennale "ex lege" dei termini di validità, nonché di quelli di inizio e fine lavori delle convenzioni urbanistiche (o degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale) e dei relativi piani attuativi formati al 31/12/2020;
- la medesima proroga "si applica anche ai diversi termini delle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale nonché dei relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'articolo 30, c. 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- il termine previsto per l'attuazione del piano viene fissato in 10 anni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione, e pertanto la scadenza della stessa è fissata al 20/07/2026;
- l'art. 10 comma 11 decies dalla Legge di conversione n°14/2023 del D.L. Milleproroghe n°98/2022 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" di modifica del D.L. Ucraina n°21/2022 come coordinato con la Legge di conversione n°51/2022 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" dispone la proroga di due anni "b) il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini concernenti i relativi piani attuativi e qualunque altro atto ad essi propedeutico, formati fino al 31 dicembre 2023, purché non siano in contrasto con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini relativi alle convenzioni di lottizzazione di cui all'articolo 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o agli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché ai relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'articolo 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e della proroga di cui all'articolo 10, comma 4-bis, del citato decreto-legge n. 76 del 2020;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- in virtù dell'ulteriore proroga intervenuta successivamente all'avvio del procedimento di adozione della presente proposta di variante la nuova scadenza è fissata al 20/07/2028;

PREMESSO inoltre che:

- con atto del responsabile del SUAP PG 10313 del 16/06/2011 si è dato corso alla realizzazione del lotto 3 per la costruzione del teatro-pubblico esercizio;
- con atto del responsabile Area Pianificazione e gestione del Territorio PG 2843/U/2014 del 20/02/2014 si è dato corso alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria previste nel piano;

DATO ATTO CHE:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 31.03.2014 è stato approvato un accordo, non sottoscritto dalle parti, ai sensi dell'art.11 L.241/90 s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 20/00 s.m.i. tra i Soggetti Attuatori al fine di riorganizzare lo spazio pubblico e privato secondo criteri di maggiore funzionalità e contenimento del consumo di suolo disponendo una delocalizzazione di una quota parte di diritti edificatori (mq. 1000,00) spettanti al Lotto 2 e atterraggio del residuo (1385,00 mq) all'interno del piano;
- con delibera di Giunta Comunale n°136 del 29/12/2014 si è proceduto alla definizione di una ulteriore modifica ed integrazione all'accordo di cui sopra e da sottoscrivere ai sensi dell'art.11 L.241/90 s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 20/00 s.m.i. nonché ad approvare la convenzione urbanistica integrativa alla originaria (Rep. 20660/12940) di recepimento degli stessi;
- con Delibera di Giunta Comunale n°95 del 10/09/2015 sono state definite ulteriori modifiche ed integrazioni all'accordo precedentemente approvato al fine di giungere al completamento del comparto e delle opere di urbanizzazione e infrastrutturali;
- con Delibera di Consiglio Comunale n° 62 del 15/10/2015 si è proceduto all'approvazione dei contenuti dell'accordo come recepiti con gli atti deliberativi sopra citati;
- con atto Notaio Chiusoli Rep. 1135/822 del 28/10/2015 è stato quindi sottoscritto l'accordo approvato con Delibera di Consiglio n°62/2015 ai sensi dell'art.11 L.241/90 s.m.i. e dell'art. 18 della L.R. 20/00;
- nell'esecuzione delle opere previste sono state occupate alcune porzioni di proprietà diversa pur all'interno del perimetro del PPIP e pertanto con atto Notaio Chiusoli Rep. 1143/828 del 30/10/2015 si è proceduto alla rettifica e riparcellizzazione mediante cessioni reciproche in modo da identificare correttamente le aree di proprietà;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n° 121 del 20/12/2018 è stata approvata la proposta progettuale descrittiva della previsione di atterraggio all'interno del perimetro del comparto della capacità edificatoria ivi fissata pari a mq. 1385 e la contestuale realizzazione di un tratto stradale di collegamento fra le Vie



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

Brenti e Bandiera;

- con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 27/03/2019 si è proceduto pertanto all'adozione di Variante sostanziale al PPIP per il risanamento e la conservazione del Capoluogo, già approvato con DCC n°30/2009, ai sensi dell'art. 35 L.R. n°20/2000;
- il procedimento istruttorio finalizzato all'approvazione della variante adottata non è stato concluso e ad oggi da intendersi sospeso per integrazioni documentali;

PRESO ATTO CHE in data 22/11/2021 PG 20185 è stata acquisita agli atti proposta di accordo ai sensi dell'art. 18 L.R. n°20/2000, approvato con Delibera di Giunta Comunale del 22/11/2021, finalizzato a:

- delocalizzare tutta la capacità edificatoria prevista nel lotto 2 in altra area di proprietà del richiedente ed identificata nell'areale 4 della cartografia di PSC approvato, sulla Via Roma e in prossimità del perimetro del territorio urbanizzato;
- dare pertanto corso, ai sensi dell'art. 4 L.R. n°24/2017, ad una nuova variante al Piano Particolareggiato con effetto di variante al POC 2017-2022 per la localizzazione della capacità edificatoria complessiva pari a 2385 mq in altro ambito;
- confermare comunque la validità della convenzione originaria sottoscritta il 20/07/2010 e destinata a venire a scadenza al 20/07/2028;

RICHIAMATI:

- la Delibera di Consiglio del Comune di Granarolo dell'Emilia n°24 del 24/03/2021;
- la Delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura n°2 del 29/03/2021 relativa al CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA URBANISTICA;
- la Convenzione Rep. 71 del 02/04/2021 agli atti PG 5764 del 02/04/2021 tra i Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione Terre di Pianura, con particolare riferimento all'art.2 in ragione del quale *Vengono conferite all'Unione, tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale tra i quali l'esercizio in generale di tutte le funzioni e attività, di natura gestionale, di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale, e la partecipazione alla pianificazione territoriale sovraordinata, per tutti i Comuni dell'Unione, inclusa la conclusione dei procedimenti già avviati ai sensi della L.R. 20/2000;*

CONSIDERATO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la L.R. n°24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- in data 26/05/2021 è entrato in vigore il PTM approvato con Delibera di Consiglio Metropolitano n°16 del 12/05/2021;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- in data 11/06/2021 è entrato in vigore il "Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano" approvato con Delibera del Consiglio Metropolitano n°18 del 26/05/2021 e successiva modifica approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 36 del 27/07/2022;
- il comma 7 dell' art. 6 L.R. n°24/2017 "Quota complessiva del consumo di suolo ammissibile" dispone che " *Non sono computate altresì nella quota massima " (...) "le aree utilizzate per l'attuazione delle previsioni dei piani urbanistici vigenti, ai sensi dell'articolo 4."*
- il comma 2 lett.a) dell'art. 51 del PTM "Fondo Perequativo Metropolitano e regolamentazione delle relative modalità di gestione ed erogazione delle risorse", di fatto esclude dall' assoggettabilità al fondo il comparto in esame essendo escluso dal computo della quota di consumo di suolo;

RICHIAMATE:

- la Circolare Regionale PG/2018/0179478 "Prime indicazioni applicative della nuova legge urbanistica" del 14/03/2018;
- la DGR n°1956 del 22/11/2021 di approvazione de "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.r. n°24/2017 ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n°24/2017";
- la L.R. n. 19 del 28/12/2021 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022" con riferimento alle modifiche all'art. 4 L.R. n. 24/2017;
- il D.L. n. 152 del 06/11/2021, coordinato con la Legge di conversione n. 233 del 29/12/2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ed in particolare l'art. 18 per quanto nel merito della riduzione dei tempi del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS/VALSAT);

DATO ATTO CHE ai sensi dei sopra richiamati atti normativi regionali emanati in relazione alle procedure ammesse nel corso del periodo transitorio disposto ai sensi dell'art. 4 L.R. n°24/2017 fino al 31/12/2021 è ammessa l'adozione dei PUA di cui all'art. 31 L.R. n°20/2000 la cui approvazione e il relativo convenzionamento dovrà completarsi entro il 31/12/2023;

VISTA la documentazione registrata agli atti dell'Unione in data 30/11/2021 ai PP.GG. nn. 24552-24555-24556-24559-24564;

CONSIDERATO CHE:

- il PSC approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°34 del 15/04/2009 e sua successiva variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 18 del 17/03/2021 identifica il Comparto del Capoluogo come ambito AUC- B;
- il RUE approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 15/04/2009 e sua successiva variante approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 19 del 17/03/2021 identifica il Comparto del Capoluogo come ambito AUC- B1;
- la proposta di variante depositata promuove:



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- la rilocalizzazione della potenzialità edificatoria assegnata al Soggetto Attuatore ai sensi della convenzione vigente, nell'ambito ricompreso nel Piano particolareggiato del Centro, e più precisamente dall'Ambito AUC-B1 all'areale di sviluppo 4 collocato a Sud di Via Roma;
- la conservazione e ampliamento degli spazi a destinazione pubblica di tutte le aree attualmente ricadenti nell'ambito ricompreso nel Piano particolareggiato del Centro coerentemente con le mutate strategie urbane;
- la modifica degli impegni previsti dal soggetto attuatore, al fine di renderli più coerenti con le strategie di qualità urbana avviate dall'Amministrazione e approvate in sede di Variante al PSC/RUE;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio di Piano con propria nota P.G. n. 24995 del 02/12/2021 ha dato avvio al procedimento di *"Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica del Capoluogo con effetto di variante al POC 2017-2022"*;
- con delibera del Consiglio Comunale di Granarolo dell'Emilia n. 105 del 2/12/2021 è stata adottata la Variante al P.P. di Iniziativa Pubblica della zona AUC-B del Capoluogo costituente variante al POC 2017/2022 avente effetti di PUA per una porzione dell'Ambito ANS_4;
- in data 22/12/2021 sul BURERT n. 362 è stato pubblicato l'avviso di avvenuta adozione e reso disponibile il materiale sul sito istituzionale del Comune di Granarolo dell'Emilia e dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura;
- in data 04/02/2022 è stato pubblicato l'avviso P.G. 2245 anche sull'Albo Pretorio dell'Unione Terre di Pianura n. 139, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 5, 7, 22, 34 e 35 della L.R. n°20/2000, per l'acquisizione delle osservazioni entro il 22/02/2022,
- ai sensi dell'art. 7 L.R. n°20/2000 la capacità edificatoria che forma oggetto del piano in esame non consuma ulteriori quote afferenti l'accordo di pianificazione in quanto da esso escluso ai sensi degli artt. 9 e 21 delle Norme tecniche di attuazione PSC approvato;
- ai sensi dell'art. 22 co.1 lett. b) L.R. n°20/2000 la variante al piano particolareggiato proposta assume valore di variante al POC con valore di PUA per l'ambito di atterraggio;
- ai sensi dell'art. 4 L.R. n°24/2017 la variante proposta è conforme al PSC per quanto da riferirsi all'ambito di atterraggio (Areale 4);
- ai sensi degli artt. 34 e 35 L.R. n°20/2000 si è provveduto al deposito presso la sede comunale per 60 giorni dalla pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta adozione;
- in data 04/02/2022 P.G. n. 2246, ai sensi degli artt. 34 e 35 L.R. n°20/2000, successivamente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- l'Ufficio di Piano con propria nota P.G. n. 2247/2022 ha trasmesso la documentazione alla Città Metropolitana di Bologna al fine della pubblicazione per quanto di sua competenza e per la formulazione di osservazioni relativamente alle previsioni di piano contrastanti con i contenuti di P.S.C. o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiori;
- con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n°361 del 04/07/2023 si è dato atto della conclusione della Conferenza di Servizi e dell'acquisizione dei pareri e atti di assenso comunque denominati previsti dalla legislazione vigente;
- in data 11/07/2023 P.G. n°16776 è stata acquisita agli atti dell'Ufficio di Piano comunicazione di avvio al procedimento della Città Metropolitana di Bologna per la formulazione delle osservazioni e contestuale valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del PUA in oggetto;
- in data 01/08/2023 PG 14246 è stato acquisito agli atti il provvedimento del Sindaco Metropolitano n°201 del 31/07/2023 completo delle relazioni istruttorie, di formulazione delle osservazioni, espressione di valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valsat ed espressione in materia di vincolo sismico;

DATO ATTO CHE alle riserve formulate dalla Città Metropolitana è stato dato puntuale riscontro adeguando i contenuti degli elaborati di piano come indicato nella relazione che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrale e sostanziale (Allegato 1);

DATO ATTO CHE, in esito ai procedimenti istruttori, la variante al PPIP della zona AUC-B costituente variante al POC 2017-2022 avente effetti di PUA per una porzione dell'ambito ANS 4 si compone dei seguenti elaborati conservati agli atti dell'Ufficio di Piano che qui si richiamano a farne parte integrante e sostanziale anche se non formalmente allegati, acquisiti agli atti del Comune di Granarolo dell'Emilia al P.G. n°*** del **/**/****:

DATO ATTO CHE:

- la presente variante al POC è predisposta in conformità e coerenza con le prescrizioni le direttive e gli indirizzi del PSC, ne attua le scelte evidenziando le politiche urbanistiche da porre in essere nel quinquennio di validità;
- la presente variante al POC costituisce vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere identificate nell'area del Capoluogo;
- i parametri urbanistici relativi all'attuazione del PUA in approvazione sono i seguenti (Area Via Roma ANS 4):

Superficie territoriale	11.391,00mq
Superficie utile massima	2.385 mq
Dotazioni territoriali di progetto:	
• Parcheggi Pubblici	432,00 mq



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

• Verde pubblico	2.143,00 mq
• Strade/Percorsi pedonali/ecc	1.520,00 mq

Visti:

- la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 "Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- la L.R. n°24 del 21 dicembre 2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs 267/00 s.m.i.;
- il D.lgs 33/2013 s.m.i.;
- il verbale della competente Commissione consiliare, riunitasi in data _____;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio/Area competenti;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 1; Consiglieri: Minissale Giuseppe.

Astenuti: n. 2; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Falco Fortunato.

DELIBERA

- di approvare le controdeduzioni alle riserve espresse dalla Città Metropolitana di Bologna con Atto del Sindaco n°201 del 31/07/2023, come indicato nell'Allegato 1, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 35 della L.R. 20/00 s.m.i., *Variante al PPIP della zona AUC-B costituente variante al POC2017-2022 avente effetti di PUA per una porzione dell'ambito ANS 4*, i cui documenti ed elaborati costitutivi sono depositati agli atti presso l'Area Gestione del Territorio del Comune di Granarolo dell'Emilia PG n°*** del **/**/****;
- di approvare lo schema di convenzione urbanistica, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- di provvedere al deposito degli elaborati presso la sede comunale per la libera consultazione, ai sensi degli artt. 34 e 35 comma 4 della L.R. n. 20/00 s.m.i.;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

- di dare atto che ai sensi degli art. 35 della L.R. 20/00 s.m.i. il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT del relativo avviso di approvazione;
- di dare atto che l'approvazione del presente atto comporta l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere identificate nell'area del Capoluogo;
- di conferire mandato al Responsabile dell'Area Gestione del Territorio di procedere alla sottoscrizione della nuova convenzione urbanistica, apportando modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie a tutela dell'interesse pubblico;
- di conferire mandato al Responsabile dell'Area Gestione del Territorio di procedere alla sottoscrizione dell'atto di cessione delle aree di sedime delle opere pubbliche;
- di dare atto che il Soggetto Attuatore si impegna alla realizzazione delle opere extra comparto, con le modalità indicate nella convenzione e negli elaborati di progetto;
- di concludere senza efficacia il procedimento di *Variante sostanziale al PPIP per il risanamento e la conservazione del Capoluogo, già approvato con DCC n°30/2009*, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 20 del 27/03/2019 ai sensi dell'art. 35 L.R. n°20/2000 di dare pertanto mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Pianura di inoltrare comunicazione di archiviazione.

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

A seguito di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 14

Consiglieri votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 11

Voti contrari: n. 1; Consiglieri: Minissale Giuseppe.

Astenuti: n. 2; Consiglieri: Di Vincenzo Matteo, Falco Fortunato.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Deliberazione n. 69 del 25/10/2023

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA

Bologna

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LANDI STEFANO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)